



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
" E. Amaldi - C. Nevio "

CEIS03300E -VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.
Liceo Scientifico "E. Amaldi" – CEPS033011
Sede: Via Mastantuono



Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO -
LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE
APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio " - CEPC03301T
Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE – LICEO
CLASSICOTRADIZIONALE

ESAME DI MATURITÀ

Classe 5^a sez.G

Liceo SCIENZE UMANE

a.s. 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(D.lgs 127/2025convertito,con modificazioni,dalla L.164/2025)

S.Maria C.V.

15-05-2026

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Rosaria Bernabei

DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' ISSS "AMALDI- NEVIO" nasce nell'anno scolastico 2013/2014. Nella nuova configurazione giuridica confluiscono il LICEO CLASSICO "C. NEVIO" ed il LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI". Oggi, tenendo conto della vastità e complessità del bacino di utenza, per ambiente economico, culturale e geografico, l'obiettivo primario dell' ISSS "AMALDI-NEVIO" è rispondere alle esigenze complesse e tipiche degli adolescenti, nonché alle aspettative dei genitori, creando un ambiente di apprendimento sereno e coinvolgente, nel quale poter sviluppare nel miglior modo possibile quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

L'Istituto intende formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività sia tramite le competenze disciplinari specifiche sia tramite quelle progettuali, in possesso di un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi .

L' ISSS "AMALDI- NEVIO" offre i seguenti percorsi di studio:

LICEO CLASSICO: si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico armonizzati con i segni culturali e le sensibilità del mondo contemporaneo e mira alla piena formazione dell'uomo e del cittadino trasmettendo i valori e i principi della legalità, della convivenza civile e della libertà democratica, che trovano fondamento nel rispetto e nella tutela di ogni uomo e dei suoi diritti, assicurando e garantendo l'acquisizione di competenze chiave d'interpretazione di codifica e decodifica.

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: il Liceo Classico Internazionale Cambridge coniuga l'importanza formativa della Cultura Classica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO CLASSICO INDIRIZZO GIURIDICO QUADRIENNALE: un percorso innovativo che proietta la formazione classica verso le dinamiche complesse della società contemporanea attraverso la costruzione di profili formativi responsabili e capaci di scelte autonome rispetto ai bisogni e alle richieste del mondo dell'impresa, dell'università e del lavoro.

LICEO CLASSICO STEM: un progetto didattico innovativo che unisce alla solida formazione umanistica un potenziamento delle materie scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO: Il Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento privilegia l'equilibrio fra la formazione scientifica e quella umanistica. Fornisce una solida ed ampia formazione capace di spaziare nei diversi ambiti disciplinari, nonché gli strumenti essenziali per favorire una visione organica e globale delle espressioni storiche e sociali dell'umanità.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO BIOMEDICO: il percorso del Liceo Scientifico con Potenziamento Biomedico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle discipline scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: coniuga l'importanza formativa della Cultura Scientifica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE: prevede l'acquisizione di competenze molto avanzate nell'ambito dello studio delle Scienze Integrate e privilegia il potenziamento delle competenze richieste dalle facoltà scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO SPORTIVO: il percorso coniuga la formazione liceale

scientifico con lo sviluppo di conoscenze e competenze in ambito sportivo, attraverso lo studio teorico e la pratica.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO AMBIENTALE: il percorso affronta, oltre all'insegnamento tradizionale, tematiche legate al rapporto tra ambiente, benessere e sviluppo sostenibile.

LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE: il percorso del Liceo Linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 per la Lingua e Cultura Inglese e per la Lingua e Cultura Francese e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura Spagnola o Tedesca. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera nelle lezioni curricolari, che includono un'ora alla settimana di compresenza con insegnanti madrelingua in tutte e tre le lingue straniere.

LICEO LINGUISTICO ESABAC: il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. Il percorso Esabac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea ed internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica in lingua francese pari al livello B2.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE: è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il percorso, caratterizzato dalla conservazione della tradizione del Liceo Psico-Pedagogico, approfondisce le più attuali tematiche delle scienze dell'educazione, della psicologia, della sociologia e dell'antropologia.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE / ECONOMICO - SOCIALE: un percorso che potenzia lo studio dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON POTENZIAMENTO SOCIO-SANITARIO: l'indirizzo socio-sanitario offre una visione integrata dei Servizi Socio- Sanitari del territorio ed una preparazione finalizzata alla gestione delle dinamiche interpersonali; consente di acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi educativi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone e di comunità.

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche: del LICEO _SCIENZE UMANE

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della classe

Numero totale studenti n. 26 (n.7 maschi e n. 19 femmine)

Età media. 18/19 anni

Provenienza da questa Scuola n. 25

Promossi dalla classe precedente n. 25

Ripetenti 5° Liceo n. 0

Abbandoni e ritiri durante l'anno n. 0

3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

N.	MATERIA	COGNOME NOME
1	ITALIANO-LATINO	RUSSO CAROLINA
2	SCIENZE UMANE	PARENTE TOMMASINA
3	STORIA-FILOSOFIA	GAGLIARDI MARISA
4	INGLESE	BASILE RITA
5	MATEMATICA- FISICA	PALLADINO GEMMA
6	STORIA DELL'ARTE	MANGIACAPRA MADDALENA
7	SCIENZE	RIENZO CARMELA
8	EDUCAZIONE FISICA	FABOZZI GIUSEPPINA
9	RELIGIONE	CIOPPA GIOVANNI

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	VARONE MARIA	RUSSO CAROLINA	RUSSO CAROLINA
LATINO	RUSSO CAROLINA	MELLISSARI DIEGO	RUSSO CAROLINA
SCIENZE UMANE	CIARAMELLA GIUSEPPINA	CIARAMELLA GIUSEPPINA	PARENTE TOMMASINA
FILOSOFIA	GAGLIARDI MARISA	GAGLIARDI MARISA	GAGLIARDI MARISA
STORIA	DIANA MADDALENA	GAGLIARDI MARISA	GAGLIARDI MARISA
INGLESE	EREMITA MARTA	BASILE RITA	BASILE RITA
MATEMATICA	PALLADINO GEMMA	PALLADINO GEMMA	PALLADINO GEMMA
FISICA	PALLADINO GEMMA	PALLADINO GEMMA	PALLADINO GEMMA
SCIENZE	GLINNI DANIELA	RIENZO CARMELA	RIENZO CARMELA
STORIA DELL'ARTE	MANGIACAPRA MADDALENA	GUIDA GIOVANNA	MANGIACAPRA MADDALENA
EDUCAZIONE FISICA	GIANOGLIO ANTONIO	FABOZZI GIUSEPPINA	FABOZZI GIUSEPPINA
RELIGIONE	PASCARELLA MARCO	STELLATO FRANCESCA	CIOPPA GIOVANNI
DIRIGENTE SCOLASTICA	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei

3.3 Commissione d'esame

Ai sensi all'art. 12 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, il C.d.C, nella seduta del 05/02./2026, ha designato i seguenti commissari interni con riferimento alle discipline individuate dal

DOCENTE	MATERIA
RUSSO CAROLINA	ITALIANO
MANGIACAPRA MADDALENA	STORIA DELL'ARTE

3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti

La classe V sez. G è costituita da 26 alunni. La maggior parte proviene dai paesi limitrofi e una minoranza da Santa Maria C.V.; tutti frequentanti per la prima volta la classe quinta. Sono presenti due alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il percorso scolastico del triennio non è stato sempre lineare ed agevole e ciò per i seguenti motivi: mancanza di continuità didattica per alcune discipline quali : Latino, Storia, Inglese, Scienze, Religione, Educazione Fisica,

Storia dell'Arte, la qual cosa ha rallentato i linguaggi specifici delle discipline e ha causato difficoltà di adattamento alle diverse metodologie didattiche.

La maggior parte degli alunni ha acquisito un metodo di studio adeguato impadronendosi di quegli schemi metodologici indispensabili per l'elaborazione delle conoscenze in competenze, nei tempi e nei modi richiesti per il rispetto dei ritmi di apprendimento di ognuno.

Durante tutto il percorso formativo, questi allievi hanno dimostrato interesse e partecipazione e impegno accettabili rispondendo in varia misura, sempre positivamente, ai programmi attuati. Queste qualità sono emerse sia nel corso delle attività curriculari, che hanno sempre visto gli allievi desiderosi di apprendere, disposti a porsi e a porre domande per chiarimenti e approfondimenti nelle varie discipline, sia nelle attività extracurriculari che nel corso del FSL.

Il livello di preparazione generale degli alunni è globalmente accettabile, anche se si registrano discenti con un rendimento eccellente, in particolar modo nelle discipline d'indirizzo. Essi si sono distinti per frequenza, impegno, partecipazione al dialogo educativo, continuità nello studio, ricerca personale e rielaborazione autonoma dei contenuti.

Nel gruppo classe vi sono altresì allievi meno dotati ma ugualmente volenterosi e impegnati, che opportunamente spronati e guidati sono riusciti gradualmente ad ampliare le proprie conoscenze raggiungendo risultati positivi, pur affidandosi talvolta ad uno studio mnemonico.

Tutti hanno conseguito un'essenziale finalità formativa, definita nella programmazione iniziale: l'abitudine al dialogo ed al confronto delle idee nel rispetto dell'altro e delle opinioni divergenti.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, il gruppo classe è abbastanza coeso e responsabile; solo il comportamento di alcune allievi non è stato sempre improntato alla correttezza

Al termine del percorso di studio la maggior parte degli alunni ha raggiunto la consapevolezza che il sapere e il saper fare richiede uno stile cognitivo che caratterizza le giuste e naturali individualità.

Nello specifico, riguardo il possesso delle Competenze Chiave di Cittadinanza, si può senz'altro affermare che rientra nel bagaglio culturale formativo di tutti loro, per lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità, a giudicare dalle progettualità personali di ognuno, proiettate verso la prosecuzione degli studi

Universitari o verso l'organizzazione di percorsi di accesso lavorativo al settore terziario espresse nell'orientamento.

I rapporti con le famiglie, nella maggior parte dei casi, sono stati improntati al dialogo ed alla collaborazione, sempre finalizzati alla maturità non solo culturale ma anche personale dell'alunno

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Piano annuale per l'inclusività (redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e s.i.) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusione dell'Istituzione scolastica. Il PAI non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusione non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli studenti e delle studentesse come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascuno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti,
- Aggiornamento professionale continuo.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel PTOF. Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

5.1 Finalità

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, all'essere al saper fare;
- Far crescere gradualmente negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle scelte future;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale, che renda studenti e studentesse corresponsabili nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa;

- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana della società, che si evolve verso una realtà interculturale;
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli studenti e le studentesse non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

5.2 Obiettivi formativi

- Conseguire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Potenziare il senso di responsabilità personale;
- Interagire in maniera costruttiva con compagni e docenti;
- Promuovere sensibilità e curiosità culturale verso le problematiche e temi di attualità;
- Potenziare capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé. Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Sollecitare gli studenti e le studentesse a partecipare attivamente alle lezioni;
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli studenti e le studentesse ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone;
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali;
- Sollecitare gli studenti e le studentesse ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti;
- Promuovere ed incoraggiare l'autostima;
- Favorire la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti.

5.3 Obiettivi cognitivi

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.

Abilità

- Operare adeguati collegamenti interdisciplinari;
- Formulare giudizi autonomi,
- Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi.
- Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Fornire agli studenti e alle studentesse indicazioni sull'uso degli strumenti e guidarli nella gestione dei percorsi;
- Richiedere chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale;
- Richiedere l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Guidare all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline;

- Abituare gli studenti e le studentesse ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzarne, in modo sempre più autonomo, una soluzione con motivazioni chiare e fondate;

- Guidare gli studenti e le studentesse all'autovalutazione e all'acquisizione di un metodo di studio in modo da costruire organicamente il proprio sapere.

Competenze

- Potenziare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;

- Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa scritta e in vari contesti;

- Potenziare le capacità logiche di comprensione, analisi e sintesi;

- Potenziare la capacità argomentativa e operativa.

5.4 Obiettivi disciplinari

Area linguistica e comunicativa (L1 e L2)

- Padroneggiare la lingua italiana

- Potenziare le capacità logico-espressive

- Conseguire un livello intermedio-avanzato di competenza in Lingua Straniera.

Area storico-umanistica

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;

- Acquisire il senso del divenire storico e comprendere la connessione causa-effetto;

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con le altre tradizioni e culture;

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico italiano.

Area logico-scientifica-tecnologica

- Saper organizzare il lavoro con rigore scientifico, rafforzando le abilità di base;

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie;

- Saper creare collegamenti tra gli argomenti trattati e le realtà scientifiche;

- Saper utilizzare le risorse (laboratori) in modo funzionale;

- Affinare le capacità logico-deduttive.

5.5 Contenuti disciplinari

I contenuti didattici sono stati coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali Licei e sono stati svolti secondo quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali. Essi sono stati organizzati in unità di apprendimento. Si è organizzato un piano di lavoro basato sull'effettivo

riconoscimento dei livelli di partenza della classe al fine di ottenere un accettabile omogeneità nelle conoscenze e competenze. Le schede informative per ogni disciplina vengono allegate al presente documento.

5.6 Metodologie e strategie didattiche

Ogni docente, nel rispetto della personalità altrui, ha guidato gli studenti e le studentesse alla conoscenza dei contenuti della propria disciplina e ha utilizzato diverse strategie di insegnamento per facilitarne la comprensione. Le spiegazioni, chiare ed esaurienti, hanno mirato a rendere partecipi gli alunni, sollecitandoli ad esprimersi e ad interagire, stimolando la loro curiosità con domande e dibattiti, motivando così anche quei pochi meno interessati, cercando di far capire loro l'importanza offerta dallo studio ed i vantaggi culturali che da esso derivano. Ci si è preoccupati di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, gestendo anche l'errore come momento di riflessione e di apprendimento. I metodi usati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo che si voleva raggiungere, a contenuti che di volta in volta venivano trasmessi, alla specificità dei singoli alunni. Per perseguire gli obiettivi prefissati, all'interno delle singole discipline, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

Modalità Materia	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Esercitazioni	Recupero curricolare
Italiano	X	X	X	X	X	X
Latino	X	X	X	X	X	X
Inglese	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X	X
Filosofia	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X	X
Scienze	X	X	X	X	X	X
Dis. St.Arte	X	X	X	X	X	X
Scienze motorie	X	X	X			

Religione	X		X	X		
-----------	---	--	---	---	--	--

5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi Materie	Libri di testo	Dispense Document i	Materiali multimedi ali	LIM	Laborator io
Italiano	X	X	X	X	
Latino	X		X	X	
Inglese	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	
Matematica	X		X	X	
Fisica	X		X	X	
Scienze	X		X	X	
Dis. St.Arte	X		X	X	
Scienze motorie	X				
Religione	X		X		

Tempi: La scansione della programmazione, le verifiche e le valutazioni sono state quadrimestrali.

5. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio

Gli studenti e le studentesse hanno svolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro inerenti l'indirizzo di studi, scegliendo tra diverse proposte che la scuola ha approntato in collaborazione con enti esterni attraverso apposite convenzioni.

Breve sintesi del progetto e profilo in uscita

Scheda sintetica del progetto

Classe coinvolta:	III G(a.s.2023/2024); IV G(2024/2025); VG(2025/2026)
Titolo Progetto:	<p>I anno : 2023/2024</p> <p>1)Una radio per la vita - Scuola viva (30h)</p> <p>2) Cultura della legalità e future generazioni tra innovazioni e tradizioni (15h)</p> <p>II anno: 2024/2025</p> <p>1)La psicologia che non ti aspetti (9h)</p> <p>2)Il consumatore, l'impresa e l'intelligenza artificiale (15h)</p> <p>III anno;2025/2026</p> <p>1) Coding e linguaggio di programmazione (20h)</p> <p>2)Orientamento Universitario (10h)</p>
Tutor aziendale:	<p>I anno: Prof. Copioso Rosario Luigi</p> <p>Prof. ssa Teresa Alesci (Dip. di Giurisprudenza)</p> <p>II anno: Prof.ssa Nadia Palmieri (UNIPARTHENOPE)</p> <p>Dott.ssa Paola Spagnolo (Dip. Psicologia Università Vanvitelli)</p> <p>III anno:</p> <p>Docenti Universitari :</p> <p>Docenti del Centro di formazione IFEP</p>
Tutor interno:	<p>I anno: Prof.ssa Maddalena Mangiacapra</p> <p>II anno: Prof.ssa Rita Basile</p> <p>III anno: Prof.ssa Rita Basile</p>
Soggetto ospitante:	<p>I anno :</p> <p>Dipartimento di Giurisprudenza di Santa Maria CV (da remoto su piattaforma Teams)</p> <p>II anno:</p> <p>1)Dipartimento di psicologia UNIVERSITÀ Vanvitelli;</p>

		2) UNIPARTHENOPE				
		III anno:				
		1) Università Vanvitelli di Caserta ;				
		2) Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo (Fuorigrotta)				
		3) Centro IFEP (Centro di formazione professionale presente su scuole in chiaro codice NACF05100L / Ente di Formazione Professionale accreditata dalla Regione Campania codice 2734)				
Periodo di svolgimento:		I anno: Da novembre 2023 a Maggio 2024	II anno: Da Dicembre 2024 a Marzo 2025	III anno: Da Novembre 2025 ad Aprile 2026		
Numero ore complessive svolte:						
A.S. 2023-2024		A.S. 2024-2025		A.S. 2025-2026		ORE DI SICUREZZA SVOLTE
IN SEDE 30+15	FUORI SEDE	IN SEDE 15 + 9	FUORI SEDE	IN SEDE 20	FUORI SEDE 10	
Ore Esperti esterni n. 45	Ore Esperti esterni n.	Ore Esperti esterni n. 24	Ore Esperti esterni n.	Ore Esperti esterni n.20	Ore Esperti esterni n. 10	
Ore Docenti interni n. 5		Ore Docenti interni n. 5		Ore Docenti interni n. 5		4

6.2 Attività e progetti attinenti l'educazione Civica

Negli allegati è presente la programmazione del Consiglio di Classe.

- Titolo del Progetto: Pace e conflitti
- Il Consiglio della classe 5[^]G, come disposto nel D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), ha individuato come nucleo tematico

fondamentale da trattare in Educazione Civica, quello della Costituzione, declinato nella tematica di riferimento :“La pace e i conflitti”. Tutte le discipline del consiglio di classe sono state coinvolte nella realizzazione del progetto con l’obiettivo generale di educare alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo fra le culture.

- TRAGUARDI DI COMPETENZA E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO del progetto:
- Educare gli studenti alla valorizzazione dell’educazione interculturale e dell’educazione alla pace, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. di ogni popolo.
- Acquisire la corretta capacità critica nel valutare opportunamente gli eventi del panorama geopolitico internazionale.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Arricchimento lessicale in lingua madre e nelle lingue straniere.
- Competenza digitale.
- Competenze metodologiche e laboratoriali.
- Favorire lo spirito di iniziativa e intraprendenza.
- ABILITA’:
- Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione.
- Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico.
- Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni.
- Saper acquisire l’informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma.
- Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica.
- Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, di cultura, di religione.
- Farsi promotore di messaggi di pace e della cultura della non violenza.

Alla fine sia del primo che del secondo quadrimestre, gli alunni, organizzati in gruppi di lavoro individuati autonomamente (sulla base degli approfondimenti trattati nelle singole discipline,

così come programmato nell'UDA dal Consiglio di Classe), hanno creato un lavoro multimediale in power point sulla tematica trattata.

Tale elaborato è stato oggetto di valutazione finale.

6.3 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida D. M. 22 dicembre 2022 n. 328, costituisce una integrazione della programmazione di classe ed è stato progettato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills, che costituiscono caratteristiche più trasversali e pertinenti ai tratti specifici della personalità (autonomia, capacità di adattamento, resistenza allo stress, saper organizzarsi, saper ascoltare e comunicare, ecc.);
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Per le attività svolte dal gruppo classe si fa riferimento all' allegato n.9

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

-Conferenza su DON MILANI in data 14-11-2025

- - Giornata della Memoria, 27/01/2026 conferenza dal titolo "La memoria interroga il futuro"
- Incontro-dibattito con il Dott. Luigi De Magistris, autore del libro "Poteri occulti" presso la Scuola di Formazione Forense, in data 1-04-2026
- Le professioni militari 19-12-2025

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

In particolare, la classe ha preso parte, collettivamente o in gruppi, alle attività di orientamento erogate da:

UNIVERSITA' VANVITELLI, UNIVERSITA' Federico II di Napoli.

- 13/11/2025 "UNIVexpò 2025 - Orientamento Universitario: presso il Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo (Fuorigrotta) ;
- 16/04/2026 attività di orientamento presso l'Università della Campania Luigi Vanvitelli;

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle discipline oggetto d'esame

IN ALLEGATO

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Modalità di verifica e valutazione

La valutazione dell'allievo ha mirato il più possibile a essere globale e pertanto ha tenuto conto non soltanto dei risultati delle prove scritte e orali, ma altresì di ogni forma di partecipazione all'attività didattica: impegno e qualità dell'attenzione, puntualità e cura nello svolgimento delle consegne domestiche, approfondimenti personali e contributi di vario genere utili al miglioramento del dialogo educativo. Si sono presi inoltre in considerazione il progresso avvenuto rispetto alla situazione di partenza, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilizzazione acquisite e manifestate dall'allievo nell'ambito del processo educativo.

Le verifiche formative:

Sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli alunni, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati), ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti). tali verifiche, pertanto, non sono state considerate oggetto di valutazione.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Discussioni collettive
- * Colloquio
- * Interrogazioni guidate
- * Prove strutturate
- * Correzione di esercizi
- * Esercitazioni alla lavagna
- * Prove grafiche

Tempi: in itinere

Verifiche sommative:

Sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli e sono servite ad accertare il livello di abilità raggiunto.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Produzione scritta
- * Prove oggettive
- * Prove semi-strutturate
- * Prove soggettive

- * Questionari a risposta aperta, analisi del testo, rielaborazione personale di testi, trattazione sintetica di argomenti. Produzione orale
- * Conversazioni su temi specifici o generali;
- * Brevi relazioni su argomenti specifici;
- * Relazioni su esperienze svolte

Per la valutazione orale ci si è attenuti, in linea di massima, ai seguenti indicatori: conoscenze generali e specifiche (padronanza dei contenuti / raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini), competenze linguistiche (morfosintassi e lessico / sviluppo delle argomentazioni), capacità di analisi e sintesi, capacità elaborative e logiche (elaborazione personale).

8.2 Criteri di valutazione

Elementi di valutazione

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo e formativo e si articola su diversi livelli:

Valutazione formativa:

Finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli studenti e dalle studentesse durante

l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento.

Strumenti: le verifiche formative

Le verifiche sono state costanti, sistematiche e ben distribuite nel tempo.

Valutazione sommativa

Finalizzata a valutare globalmente il curriculum svolto dagli alunni e i risultati conseguiti.

Si precisa che:

- * Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia adottata dalla scuola (allegata al presente documento)
- * Le valutazioni negative non hanno costituito pregiudizio per il risultato finale a fronte della manifestata e provata intenzione di recupero da parte dello studente o della studentessa, poiché è stata determinante l'effettiva evoluzione della personale situazione di apprendimento riguardo alle conoscenze, competenze e capacità.

8.3 Criteri attribuzione credito scolastico

il consiglio di classe, come da O.M. n. 54 del 26/03/2026 ha applicato la tabella dell'Allegato A del d.lgs 62/2017.

Credito scolastico classi QUINTE - A.S. 2025/2026

I CdC attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.L.62/2017.

Allegato A(di cui all'art.15,comma2D.L.62/2017)

Media voto	Fascedicredit to3°anno	Fascedicredit to4°anno	Fasce credito 5°anno
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10- 11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11- 12	12-13	14-15

1. Si assegna il punteggio MASSIMO della fascia corrispondente alla media dei voti laddove siano soddisfatte entrambe le condizioni seguenti:

- a) la parte decimale della media dei voti non è inferiore a 0.5;
- b) il voto di condotta non è inferiore a 9.

È possibile derogare al caso a) ed ottenere un bonus di 0.2 decimali solo se, secondo il parere unanime del Consiglio di Classe, l'alunno si è distinto per la partecipazione particolarmente attiva e proficua:

- 1) ai percorsi di FSL;
- 2) ad una o più attività extracurricolari dalla progettazione minima di 10 h;
- 3) in competizioni e concorsi scolastici;
- 4) all'Insegnamento della Religione Cattolica o attività alternativa.

Mai è possibile derogare al caso b).

2. Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla media dei voti nei seguenti casi:

- a. la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0.5;
- b. il voto di condotta è inferiore a 9;
- c. l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza

In seguito ai suddetti criteri, viene assegnato, allo scrutinio finale, il credito scolastico a ciascun alunno, riassunto nella tabella che è parte integrante al verbale dello scrutinio finale.

NB: La tabella di attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico è allegata al presente documento

8.4 Simulazioni delle prove scritte

Le simulazioni delle prove scritte si sono svolte nelle seguenti date:

Prima prova scritta: ...27 APRILE 2026.

Seconda prova scritta: ...23 APRILE 2026

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

.....

TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO-LATINO	Russo Carolina	Carolina Russo
SCIENZE UMANE	Parente Tommasina	Tommasina Parente
STORIA-FILOSOFIA	Gagliardi Marisa	Marisa Gagliardi
INGLESE	Basile Rita	Rita Basile
STORIA DELL'ARTE	Mangiacapra Maddalena	Mangiacapra
MATEMATICA-FISICA	Palladino Gemma	Gemma Palladino
SCIENZE	Rienzo Carmela	Carmela Rienzo
EDUCAZIONE FISICA	Fabozzi Giuseppina	Giuseppina Fabozzi
RELIGIONE	Cioppa Giovanni	Giovanni Cioppa

S. Maria C.V 15-05-2026

Il Coordinatore di Classe

Carolina Russo

La Dirigente Scolastica

Antonella

ALLEGATI

Allegato 1

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di comportamento è da considerarsi quale messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo, e a limitare le assenze. La sua assegnazione ha sempre valenza educativa.

Il voto di condotta è attribuito, su proposta del Coordinatore, dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini. Esso tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari.
2. Frequenza;
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto;
4. Ritardi/Uscite

TABELLA DI RIFERIMENTO PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

INDICATORE	DESCRITTORE	Punteggio
Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari	Continuativi e costruttivi	10
	Attivi e regolari	9
	Adeguati	8
	Saltuari	7
	Appena accettabili	6
Frequenza	Assidua (assenze non superiori a 8%)	10
	Costante (assenze comprese tra 8,01% e 10%)	9
	Non sempre regolare (assenze comprese tra 10,01% e 15%)	8
	Poco assidua (assenze comprese tra 15,01% e 20%)	7
	Discontinua (assenze comprese tra 20,01% e 25%)	6
Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto proattivo del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	10
	Rispetto del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	9
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, eventualmente sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 1 note) che non preveda sospensione	8
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 3 note) che non preveda sospensione	7
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 5 note) che non preveda sospensione ovvero che preveda sospensione (max. 1 nota)	6
Ritardi/Uscite	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 4 nel primo quadrimestre e 8 nell'intero anno scolastico.	10
	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 5 nel primo quadrimestre e 10 nell'intero anno scolastico.	9
	Ritardi e/o uscite anticipate (entro un massimo di 6 nel primo quadrimestre e 12 nell'intero anno scolastico.)	8
	Ritardi e/o uscite anticipate reiterate uguali o superiori a 7 nel primo quadrimestre e 14 nell'intero anno scolastico	7
	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate (più di 8 nel primo quadrimestre e 16 nell'intero anno scolastico.)	6
La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente		5

irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 169/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti:

- a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;
- b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale è altresì assegnata nel rispetto del Regolamento di Disciplina nel caso di falsificazione di voti sul registro elettronico.

Il voto di comportamento è il risultato della media aritmetica dei punteggi attribuiti adiacun descrittore. Nell'eventualità ci si trovasse dinanzi ad evidenti ed oggettive motivazioni, il cdc all'unanimità può derogare ai predetti criteri ed attribuire il voto successivo.

NOTE

- Il sei in condotta comporterà la sospensione del giudizio. Lo studente dovrà affrontare una prova di "cittadinanza attiva" consistente in un elaborato critico legato ai motivi che hanno determinato la valutazione.

Si precisa che per il quinto anno lo studente è tenuto a discutere l'elaborato in sede di esame. (legge n.150 del 1° ottobre 2024G.U.n.243 16 ottobre 2024 in vigore dal 31 ottobre 2024)

- Il calcolo della percentuale di assenza, allo scrutinio finale, è riferito all'intero anno scolastico.
- Sono escluse dal computo totale delle assenze quelle giustificate da seri problemi di salute opportunamente documentati da enti ospedalieri.
- Sono altresì escluse dal computo totale le assenze motivate dalla partecipazione a concorsi pubblici opportunamente documentata.

Deroghe al limite massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico

Per la validità dell'anno scolastico occorre aver frequentato le lezioni per almeno i 3/4 del monte ore totale.

Tuttavia, ai sensi della C.M. n. 20 del 2011, per casi eccezionali, sono previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto monte ore per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti, con delibera annuale, ammette in deroga le seguenti tipologie di assenze che non pregiudicano la validità dell'anno scolastico:

- seri problemi di salute documentati da enti ospedalieri;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- attività artistiche e/o culturali opportunamente documentate da associazioni legalmente riconosciute.

CLASSE Sez.....

Cognome	Nome	Descrittore				Media	Voto
		Impegno e Partecipazione ad attività curriculari ed extra-curriculari	Frequenza	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Ritardi/Uscite		
Esempio	Uno	8	10	8	9	8,7	9
Esempio	Due	8	7	7	7	7,2	7
Esempio	Tre	8	7	8	7	7,5	8

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi	Descrittori valutativi	Punteggi	Punteggio attribuito
COMPETENZE Risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.	Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmente cosciente della trasversalità dell'insegnamento.	Ottimo	3	
	Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.	Buono	2,5	
	L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.	Sufficiente	2	
	Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano edificamente	Scarso o nullo	1	
ABILITÀ Intese come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si tratta di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.	Ottimo	3	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.	Buono	2,5	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del	Sufficiente	2	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.	Scarso o nullo	1	

<p>PARTECIPAZIONE intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti Con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p>	<p>Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	Ottimo	4	
	<p>Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	Buono	3	
	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto</p>	Sufficiente	2	
	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri Atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo</p>	Mediocre	1,5	
	<p>Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del</p>	Scarso o nullo	1	
<p>Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione</p>			/10	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60pt)

Indicatore	Descrittore	Punteggi o in	Punteggi o
1A: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 1B: Coesione e coerenza testuale	Del tutto incoerente sul piano logico e disorganico	4	1A/1 B
	Incoerente sul piano logico e disorganico	6	
	Confuso, con elementi di disorganicità	8	
	Impreciso e non sempre coerente	10	
	Schematico, con accettabile ricorso ai connettivi	12	
	Lineare e con collegamenti semplici dal punto di	14	
	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16	
	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	18	
	Perfettamente coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti	20	
2A: Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	2	2A
	Lessico limitato, a volte improprio	4	
	Lessico generico, ma corretto	6	
	Lessico vario, preciso e	8	
	Lessico vario, preciso e	10	
2B: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto	Errori diffusi e gravi	2	2B
	Forma parzialmente scorretta, con alcuni errori	4	
	Globalmente corretto con alcune imprecisioni	6	
	Corretto e	8	
3A: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentarie e gravemente lacunose	2	3A
	Limitate e superficiali	4	
	Adeguate alla consegna con qualche approfondimento autonomo	6	
	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	8	
	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	10	
3B: Espressione di giudizi critici e valutazioni	Frammentaria e gravemente lacunosa	2	3B
	Inadeguata	4	
	Lineare ed	6	
	essenziale	8	
	Ricca e	10	
Punteggio parziale (1A+1B+2A+2B+3A+3B)		 / 100

TipologiaA:Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max 40 punti)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la	Consegne non rispettate	2	a):
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne sufficientemente rispettate	6	
	Consegne adeguatamente rispettate	8	
	Consegne pienamente rispettate	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente e/o analisi errata	2	b): ...
	Comprensione parziale, analisi	4	
	Comprensione sufficiente, analisi corretta	6	
	Comprensione completa, analisi adeguata	8	
	Comprensione completa e approfondita, analisi efficace	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza insicura	2	c):
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza non sempre	4	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza nel complesso	6	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale,	8	
	Pienamente corrette l'analisi sintattica e lessicale,	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione ed elaborazione insicure	2	d):
	Interpretazione superficiale, elaborazione poco organica	4	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione	6	
	Interpretazione ed elaborazione pertinenti, validi spunti critici	8	
	Originalità elaborativa, approfondimento critico e	10	
Punteggio parziale (a+b+c+d)		 /
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c+d)		 /
		 /

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B:Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in	Punteggio
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Non individua l'impianto logico/argomentativo del testo	2	a)
	Individua in maniera parziale l'impianto logico/argomentativo del testo senza focalizzare gli aspetti	4	
	Individua in maniera generica e superficiale l'impianto logico/argomentativo del testo e si limita a focalizzarne	6	
	Individua in maniera completa l'impianto	8	
	Individua in maniera completa, consapevole, attenta le argomentazioni e	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo risulta inadeguato	3	b)
	Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente	6	
	Il percorso è semplice e lineare, non-sempre correlato nelle argomentazioni. L'uso dei	9	
	Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate con adeguati	12	
	Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite, ben correlate con appropriato uso di connettivi	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco	3	c)
	Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi	6	
	Utilizza riferimenti culturali	9	
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi	12	
	Utilizza ampi riferimenti culturali, approfonditi e vagliati da spirito	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 /
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 /

 /
--	---------

*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Voto in centesimi	Punteggio parziale
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo ed incoerente formulazione del titolo e dell'eventuale	3	a)
	Approssimativa pertinenza del testo, formulazione del titolo e dell'eventuale	6	
	Accettabile pertinenza del testo. Coerente formulazione del titolo e dell'eventuale	9	
	Adeguate pertinenza del testo con significativa formulazione del titolo e	12	
	Ampia pertinenza del testo con rilevante ed originale formulazione del titolo e precisa	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disorganica e incoerente	2	b)
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	4	
	Sviluppo sufficientemente lineare, esposizione	6	
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo	8	
	Esposizione esauriente in tutti i punti, sviluppo completo ed accurato	10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e frammentarie	3	c)
	Conoscenze limitate e poco significative	6	
	Conoscenze essenziali	9	
	Conoscenze organiche e validi riferimenti	12	
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	15	

Punteggio parziale (a+b+c) /
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c) /
 /

*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

<u>INDICATORE</u>	<u>DESCRITTORE</u>	<u>Punti</u> <u>Tema</u>
CONOSCERE	Le conoscenze sono:	
CONOSCERE LE CATEGORIE CONCETTUALI DELLE SCIENZE UMANI, I RIFERIMENTI TEORICI, I TEMI E I PROBLEMI, LE TECNICHE E GLI STRUMENTI DELLA RICERCA AFFERENTI GLI AMBITI DISCIPLINARI SPECIFICI	Rigorose,complete ed ampie	7
	Esaurienti	6
	attinenti	5
	adeguate	4
	Essenziali	3
	Superficiali e/o parziali	2
	Frammentarie e lacunose	1
	Non pertinenti ed errate	0
COMPRENDERE	La Comprensione è:	
COMPRENDERE IL CONTENUTO ED IL SIGNIFICATO DELLE INFORMAZIONI FORNITE	Approfondita	5
	Completa	4
	Adeguate	3

DALLA TRACCIA E LE CONSEGNE CHE LA PROVA PREVEDE	Parziale e frammentaria	2
	Lacunosa	1
	Assente	0
INTERPRETARE	L'interpretazione è:	
FORNIRE UN'INTERPRETAZIONE COERENTE ED ESSENZIALE DELLE INFORMAZIONI APPRESE, ATTRAVERSO L'ANALISI DELLE FONTI E DEI METODI DI RICERCA	Articolata e originale	4
	Appropriata e corretta	3
	Lineare e semplice	2
	Frammentaria	1
	Inadeguata	0
ARGOMENTARE	L'argomentazione è:	
EFFETTUARE COLLEGAMENTI E CONFRONTI TRA GLI AMBITI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLE SCIENZE UMANE; LEGGERE I FENOMENI IN CHIAVE CRITICO RIFLESSIVA; RISPETTARE I VINCOLI LOGICI E LINGUISTICI	Chiara, corretta e precisa	4
	Fondamentalmente corretta	3
	Essenziale	2
	Confusa	1
	Inadeguata	0
VOTO FINALE IN VENTESIMI (somma)		Totale

Allegato 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (O.M. n. 54 del 26/03/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Schede informative discipline oggetto d'esame

Materia : Scienze Umane

Contenuti disciplinari	<p>PEDAGOGIA</p> <p>Le Scuole nuove in Europa, Dewey e l'Attivismo Statunitense, L'Attivismo Scientifico Europeo, Le sperimentazioni e le Teorie dell'Attivismo in Europa, La Psicopedagogia Europea, La Psicopedagogia Statunitense, Il Rinnovamento dell'Educazione nel Novecento, La Pedagogia come scienza e la Ricerca in Pedagogia, i Contesti formali e non formali dell'educazione, L'Alfabetizzazione Mediatica, L'Educazione dei cittadini del futuro, Il contributo dell'educazione a una società inclusiva.</p> <p>SOCIOLOGIA</p> <p>Welfare state, le sfide della società contemporanea: genere, globalizzazione e migrazioni Comunicazione, media e internet, Una società sempre più digitale.</p> <p>ANTROPOLOGIA</p> <p>Scienza e religione, La società, Mangiare: un atto culturale, Globalizzazione, Antropocene, pandemia, Arte e culture.</p>
Abilità	Saper contestualizzare teorie e modelli di riferimento, saper operare confronti interdisciplinari, saper redigere un testo argomentativo o una breve relazione di ricerca
Competenze	Capacità critica di interpretare la realtà sociale, culturale ed educativa e di analizzare le interazioni tra sistemi sociali e culturali contemporanei, competenza argomentativa critica e coerente su autori e teorie del panorama psicopedagogico e sociologico, padronanza del lessico specifico e rigore metodologico nella ricerca sociale.

Metodologie	Lezione dialogata e partecipata, debate, analisi dei casi di studio, cooperative learning, flipped classroom, mappe concettuali interdisciplinari,
Verifiche Effettuate	Scritte (analisi critica ed argomentazione disciplinare) ed orali.
Spazi e piattaforme utilizzate	Aula tradizionale, ambienti esterni (conferenze, convegni).
Mezzi e strumenti	Libri di testo, mappe concettuali, LIM, quaderni di sintesi personale, software di presentazione, archivio delle simulazioni.

Scheda informativa -

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Macchiaioli, Impressionismo, Post Impressionismo, Art Nouveau, Espressionismo, Cubismo, Futurismo.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Legge le opere architettoniche e artistiche, le apprezza criticamente e ne distingue gli elementi compositivi con terminologia e sintassi descrittiva appropriate.</p> <p>Ha confidenza con i linguaggi espressivi specifici, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; ha consapevolezza della tradizione artistica, coglie il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, anche rispetto allo sviluppo della storia della cultura;</p>
<p>Competenze</p>	<p>Conoscere i principali sviluppi dell'arte nei secoli XIX e XX, in riferimento agli artisti emblematici studiati.</p> <p>Colloca un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, ne riconosce i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;</p> <p>Conosce la storia dell'architettura e considera i fenomeni artistici e le arti figurative in relazione ad essa;</p> <p>Sa riconoscere le tecniche costruttive usate nella realizzazione degli edifici nel corso della storia.</p>

Metodologie:	Lezione interattiva, frontale e partecipata; Discussione guidata; Documenti audiovisivi.
Verifiche Effettuate:	Trattazione sintetica di argomenti; Orale lungo e breve; Prove strutturate
Spazi e piattaforme utilizzate	Aula Google Suite: Classroom, Moduli, Drive, Gmail
Mezzi e strumenti	Testi in adozione e consigliati; Riviste specializzate; Computer; Slide; Video.

Scheda informativa - Materia: Inglese

	<p>The Romantic Age (1760-1837) The Historical and the Literary Background -William Wordsworth -Samuel Taylor Coleridge -Mary Shelley</p> <p>The Victorian Age 1837-1901 The early years of Victoria's reign (1837-1861); Britain under Victoria; City life in Victorian Britain; The Victorian Compromise; Charles Darwin and On the Origin of Species -The literary background: -Charles Dickens</p>
--	--

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>The later years of Queen Victoria's reign (1861-1901) Late Victorian ideas: The Pre-Raphaelites The Late Victorian novel: -Robert Louis Stevenson -Oscar Wilde</p> <p>The Edwardian Age (1901-1929) The fight for women's rights; World war I Modernism The Modernist novel: literary techniques (Stream of consciousness and interior monologue) -James Joyce Modern poetry: The war poets -Rupert Brooke</p> <p>The Thirties -George Orwell</p>
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i principali eventi storici utilizzando la terminologia specifica. • Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria • Relazionare il contenuto di un testo e le caratteristiche di un autore. • Spiegare i collegamenti fra un testo e il contesto letterario dell'epoca.
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interagire in un una conversazione in L2 su argomenti quotidiani e di attualità. • Saper riconoscere nei testi proposti le principali caratteristiche letterarie. • Saper contestualizzare testi e tematiche in ambiti storico-culturali.

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> •Lezioni frontali; Role-playing; Svolgimento di esercizi guidati; Lavoro di gruppo; Problem Solving; Cooperative Learning; Flipped classroom; Discussione Guidata Didattica integrata
Verifiche effettuate	Due verifiche scritte e due verifiche orali sia nel primo che nel secondo quadrimestre, valutate utilizzando le griglie dipartimentali
Spazi e piattaforme utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> • Aula dotata di Lim; • Google classroom
Mezzi e Strumenti	Libri di testo • Lavori di approfondimento Strumenti multimediali: monitor interattivo d'abliu touch. Materiale fornito dall' insegnante (fotocopie, schede, appunti). Mappe concettuali

ITALIANO Docente Russo Carolina

Contenuti disciplinari	Leopardi, Scapigliatura, Naturalismo, Verismo, Verga. Decadentismo. Pascoli. D'Annunzio. Crepuscolarismo. Futurismo. Svevo. Pirandello. Ermetismo. Montale. Ungaretti. Neorealismo
Abilità	Gli studenti, a diversi livelli, espongono le proprie conoscenze in modo sintetico, esaustivo, analitico e con proprietà di linguaggio; utilizzano le proprie competenze e conoscenze per orientarsi negli ambiti delle diverse discipline ed in contesti più ampi
Competenze	Gli studenti, a diversi livelli, sono in grado di affrontare e discutere criticamente, situazioni problematiche di varia natura. Analizzano i testi letterari, attraverso i vari livelli di analisi testuale, ricostruiscono il rapporto testo-

	contesto. Individuano relazioni e differenze fra gli autori studiati
<p>Tematiche di educazione civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi - Conoscenze - Competenze 	<p>Una reale integrazione delle minoranze per una costruzione di una pace duratura</p>
<p>Verifiche Effettuate:</p>	<p>Analisi testuale e commento di testi letterari per la ricostruzione del contesto attraverso il livello morfologico sintattico, il lessico, il livello retorico, le forme metriche. Tema di ordine generale. Testo argomentativo. Test strutturati o semi-strutturati.</p> <p>Sono state effettuate due verifiche scritte e almeno 2 orali nel I° Quadrimestre</p>
<p>Spazi e piattaforme utilizzate</p>	<p>Le lezioni si sono svolte in aula</p>
<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Lezione frontale e lezione dialogata; Libri, mappe, schemi, slides. Video</p>

Allegato 8

Scheda di Educazione Civica

Discipline	Docenti	Argomen ti	Ore per quadrimestre	
			1° Q.	2° Q.
Italiano	Russo Carolina	Una reale integrazione delle minoranze per una costruzione di una pace duratura.	2	2
Latino	Russo Carolina	Si vis pacem para bellum. Poeti di guerra e di pace nell'antichità classica.	1	1
Storia	Gagliardi Marisa	Politiche di pace: Il difficile cammino dell'Europa verso la costruzione di una pace duratura; cooperazione e solidarietà internazionale. Gli organismi sovranazionali. Gli articoli della Costituzione italiana.	2	2
Filosofia	Gagliardi Marisa	Visione critica della guerra nel sistema filosofico hegeliano. Il progetto kantiano di educazione alla pace duratura: "Per la pace perpetua" (Kant)	1	1
Storia dell'Arte	Mangiacapra Maddalena	Le opere riguardanti il tema della guerra e della pace da Lorenzetti a Bansky.	1	1
Lingua Inglese	Basile Rita	Peace, justice and strong institutions goal n.16 Building peace /War in the poetics of war poets	2	2

Matematica e Fisica	Palladino Gemma	La guerra delle correnti: Tesla vs Edison.	2	2
Scienze	Rienzo Carmela	Cultura della pace e conflitti: Scienza e cultura della pace	1	1
Scienze motorie	Fabozzi Giuseppina	Lo sforzo fisico nello yoga per il raggiungimento della pace interiore.	1	1
Religione	Cioppa Giovanni	Perché il primo gennaio è la Giornata mondiale della pace.	1	1
Scienze Umane	Parente Tommasina	La migrazione: il diritto della libertà	3	2
Totale (33 ore):			17	16

Allegato 9

SCHEDA DEL MODULO DI ORIENTAMENTO 30 ORE APPROVATO DAL CDC

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare su se stessi e	Eventi con esperti esterni -Conferenza su DON MILANI 14-11-2025 -Conferenza nella giornata della MEMORIA : “La memoria interroga il futuro”27-01-2026 -Incontro con l’autore De Magistris “Poteri Occulti”1-04-2026	• Classe • Biblioteca • Aula magna • Scuola di formazione e Forense	• -Dip. Giurisprudenza Un. Vanvitelli • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi “motivatori” • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, di cinema, di teatro ecc.	4 ■	8

sulla motivazione	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor: Basile R.	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor: Basile R.	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie 	1	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor: Basile R.	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata 	2	
Conoscere la formazione e superiore	L'offerta universitaria FSL a carattere orientativo	Università Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti :Basile R • Docenti universitari 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con docenti di orientamento <ul style="list-style-type: none"> • Visite guidate UNIVexpò 2025 - Orientamento Universitario: 13 novembre presso il Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo (Fuorigrotta). • Le giornate di orientamento Vanvitelli Orienta 2026 16 aprile presso il Polo Scientifico dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli a Caserta (via Vivaldi). • Corso di coding con superamento esame finale 	15	18
	La formazione presso gli Istituti	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola • Sedi di ITS 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti di ITS 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con esperti • Visite guidate 	1	
	Il programma Erasmus+	Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti di agenzie 	Incontro per la presentazione del programma	1	
	Le professioni militari 19-12-2025	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	1	
Conoscere il territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Fiere specializzate • Imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Imprenditori 	<ul style="list-style-type: none"> • Visita guidata • Intervista 	4	4

PROGETTO 1 – FSL

“Orientamento universitario”

a cura della tutor Prof.ssa Rita Basile

1. FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto di orientamento universitario svolto durante il Quinto anno del Liceo delle Scienze Umane nella classe V G ha avuto come finalità quella di accompagnare gli studenti nella scelta del proprio percorso futuro, favorendo una maggiore consapevolezza delle opportunità formative e professionali offerte dal mondo universitario. Attraverso incontri, open day e attività informative, gli studenti hanno potuto conoscere da vicino diverse realtà accademiche.

Obiettivi formativi

- Favorire l'orientamento universitario e professionale
- Conoscere l'offerta formativa degli atenei
- Sviluppare capacità di scelta consapevole
- Stimolare interesse verso nuovi percorsi di studio
- Potenziare capacità comunicative e relazionali

Competenze chiave sviluppate

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenze comunicative e relazionali
- Capacità di orientamento
- Capacità organizzative e decisionali

Competenze specifiche di indirizzo

- Capacità di osservazione e analisi dei contesti formativi
- Comprensione delle dinamiche educative e formative
- Sviluppo del pensiero critico
- Capacità di confronto e riflessione sul proprio futuro formativo

2. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si è articolato nelle seguenti attività svolte durante il corrente a.s. 2025-26:

- Vanvitelli Orienta 2026 (5 ore)

Partecipazione all'Open Day dell'Università Vanvitelli di Caserta, durante il quale sono stati presentati i corsi di laurea, gli esami principali, gli sbocchi lavorativi e le opportunità offerte

agli studenti universitari. Gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con docenti universitari e studenti già iscritti ai vari corsi.

- UNIVexpò 2025 (5 ore)

Evento di orientamento universitario svolto presso il Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo (Fuorigrotta), dedicato alla presentazione delle facoltà universitarie, delle opportunità accademiche e delle prospettive professionali legate ai diversi percorsi di studio.

Totale ore svolte: 10 ore

3. VALUTAZIONE DEL PROGETTO

3.1 RAPPORTO SCUOLA – SOGGETTO OSPITANTE

La collaborazione tra la scuola e le università coinvolte si è dimostrata positiva ed efficace. Le attività sono risultate coerenti con gli obiettivi formativi del percorso.

3.2 RAPPORTO SCUOLA-TUTOR

Il tutor scolastico ha guidato gli studenti durante tutto il percorso, supportandoli nella partecipazione alle attività e nella riflessione sulle esperienze vissute.

3.3 PARTECIPAZIONE STUDENTI/STUDENTESSE

Gli studenti hanno partecipato con interesse e coinvolgimento alle attività proposte, mostrando curiosità verso le opportunità universitarie e maggiore consapevolezza rispetto alle scelte future.

CONCLUSIONI

Il progetto di orientamento universitario ha rappresentato un'importante occasione di crescita personale e formativa. Le attività svolte hanno permesso agli studenti di conoscere più da vicino il mondo universitario e di riflettere sulle proprie aspirazioni future.

PROGETTO 2 – FSL

“CODING E LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE”

a cura della tutor Prof.ssa Rita Basile

1. FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto di coding e sviluppo delle competenze digitali svolto durante il Quinto anno del Liceo delle Scienze Umane nella classe V G ha avuto l'obiettivo di introdurre gli studenti al mondo della programmazione informatica e della logica algoritmica. Il percorso ha consentito di acquisire competenze digitali di base utili sia per il proseguimento degli studi sia per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi

- Sviluppare competenze digitali di base

- Acquisire conoscenze relative al coding
- Comprendere i principi della logica algoritmica
- Potenziare capacità di problem solving
- Stimolare interesse verso le nuove tecnologie

Competenze chiave sviluppate

- Competenza digitale
- Competenza personale e sociale
- Capacità di imparare a imparare
- Capacità logiche e organizzative
- Competenze comunicative e collaborative

Competenze specifiche di indirizzo

- Acquisizione di competenze di base nel coding
- Utilizzo di strumenti informatici
- Sviluppo del pensiero critico e logico
- Capacità di risolvere problemi attraverso strategie operative

2. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si è svolto durante il corrente a.s. 2025-26 attraverso il seguente percorso:

- Corso di coding presso il centro di formazione IFEP (20 ore)

Il corso è stato finalizzato all'introduzione alla programmazione informatica. Durante le lezioni sono stati affrontati i principali concetti della logica algoritmica, delle sequenze operative e dell'utilizzo di un linguaggio di programmazione. Gli studenti hanno partecipato ad esercitazioni pratiche e attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali di base. Il percorso si è concluso con un esame finale e il conseguimento dell'attestato.

Totale ore svolte: 20 ore

3. VALUTAZIONE DEL PROGETTO

3.1 RAPPORTO SCUOLA – SOGGETTO OSPITANTE

La collaborazione tra la scuola e il centro di formazione IFEP è risultata positiva e ben organizzata. Le attività proposte sono state coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del progetto.

3.2 RAPPORTO SCUOLA-TUTOR

Il tutor scolastico e i formatori del corso hanno seguito gli studenti durante tutto il percorso, offrendo supporto e assistenza nelle attività pratiche e teoriche.

3.3 PARTECIPAZIONE STUDENTI/STUDENTESSE

Gli studenti hanno partecipato con interesse e impegno alle attività laboratoriali, mostrando curiosità verso il mondo dell'informatica e delle nuove tecnologie.

CONCLUSIONI

Il progetto di coding ha rappresentato un'importante esperienza formativa, permettendo agli studenti di acquisire competenze digitali di base e di sviluppare capacità logiche e operative utili per il percorso universitario e professionale futuro.

Data, 6-05-2026

Firma tutor
Prof.ssa Rita Basile